



Politica

Azzaro e Lucarella dicono basta alla puzza provocata dal depuratore Gennarini

a pag. 7

Politica

Aseco e università: Cristella e Pardo 'interrogano' la Provincia

a pag. 8



Provincia

'Passaggio in Magna Grecia': luci e suoni di Saturo al Parco Archeologico

a pag. 13

E' ACCADUTO AL QUARTIERE PAOLO VI - Torna dopo due mesi e viene rifiutato

Tenta d'incendiare la casa

L'aspirante piromane è un uomo di 56 anni, respinto dai parenti

Politica

Un Pd in cerca d'autore

Pippo De Vitis

«Ciò che è fondamentale è attivare i vari circoli, in vista delle primarie e per un progetto politico che ci porti a rivendicare, come Pd, un chiaro progetto politico che porti a quanto programmato, soprattutto in termini di infrastrutture. Basti pensare a quanto già presentato per dragaggi e viabilità».

Donato Pentassuglia, dal Consiglio regionale dove lo troviamo, e segretario provinciale del Partito democratico, fa il punto della situazione in questa fase pregressuale del partito. Già l'altro giorno si è mossa la mozione Bersani, con la riunione presso la storica sezione "Gramsci" in Città Vecchia.

a pag. 6



Liti in famiglia, liti in condominio. Sono diventati una costante in questa litigiosa estate del 2009.

Domenica sera, in tarda serata, gli agenti della squadra volante, sono intervenuti presso un'abitazione in via XXV aprile al Quartiere Paolo VI, dove era stata appena versata sulla porta d'ingresso della benzina.

I poliziotti dopo aver fatto evacuare l'appartamento, hanno messo in sicurezza il piano dello stabile a rischio incendio.

Autore del gesto, il capofamiglia, un uomo di 56 anni che si era allontanato da casa da circa due mesi senza più dare notizie e che nella scorsa settimana facendo ritorno in famiglia s'era visto rifiutare.

a pag. 3

CRONACA - A colloquio con il comandante Maurizio Lucia

Estate meno bollente per gli incendi

Il capo dei Vigili del Fuoco fa un primo bilancio della stagione estiva

Di origini calabresi, ha prestato servizio a Vercelli, Biella e Novara prima di arrivare a Taranto. Parliamo di ogni aspetto di questo lavoro: delicato, complesso ma, profondamente gratificante.

Sullo sfondo i problemi di un settore alle prese con i tagli e le ristrettezze che mai, devono impedire, il regolare svolgimento di tutte le attività.

Comandante Lucia, può dirsi conclusa la stagione estiva? Con quali risultati? Devo cominciare con una precisazione: per noi

la stagione è ancora in corso sotto il profilo dei servizi estivi. Canonicamente la stagione estiva coincide con un periodo che ha fissato la Regione, compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre. Questo periodo è importante sottolinearlo perché ormai da qualche anno la Regione Puglia stipula una convenzione con il ministero dell'Interno che permette di richiamare in servizio personale aggiuntivo dedicato al contrasto degli incendi boschivi.

a pag. 5

OFFERTA DI LAVORO

APRIAMO A TARANTO NUOVO PUNTO COMMERCIALE. RICERCHIAMO AMBOSESSI PER GESTIONE CLIENTI, UFFICIO E DISTRIBUZIONE, ADDETTI AL PERSONALE, ANCHE PRIMO IMPIEGO.

099.7324925

TarantOggi
A soli 50 cent.
IN STRADA con
GLI STRILLONI
ed in tutte le
EDICOLE della città
e provincia



PRESTITI PERSONALI

Punti Credito Fiditalia

Taranto - Via Mazzini, 210 (ang. Via Minniti, 20) - Tel. 099.4595260

Massafra - Via Colonnello Scarano, 107 - Tel. 099.8854361

FIDITALIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la Sede, le Filiali e le Agenzie Fiditalia. Taeg Max. 15,74%. Condizioni valide fino a nuova comunicazione. Salvo approvazione Fiditalia.

NUOVA APERTURA

"No alle gabbie salariali"

Il vicesindaco Tonino Fumarola scrive al Presidente del Consiglio Berlusconi

Dopo le affermazioni del Ministro Calderoli (Lega Nord) circa la creazione delle gabbie salariali, in un certo senso confermate dalle parole del premier Silvio Berlusconi, si sono scatenate numerose polemiche in seno alla stessa maggioranza di governo. A livello locale non ci sono state prese di posizione politiche sull'argomento, complice forse la pigrizia da ferie ed il caldo afoso che ha attanagliato anche la nostra città in un'estate che non sembrava dovesse iniziare mai e che adesso sembra non avere più fine. Durante la recente visita-lampo del segretario nazionale del Partito Democratico, Dario Franceschini, nel richiamare i simpatizzanti martinesi che ne appoggiano la candidatura alle prossime primarie del 25 ottobre aveva sottolineato come il governo, pur avendo ricevuto molte preferenze proprio al Sud, avesse previsto numerosi tagli alle risorse finanziarie destinate al Mezzogiorno. Lo spauracchio delle gabbie salariali, che non si capisce se intendono abbassare ulteriormente gli stipendi dei lavoratori meridionali, per i quali il costo della vita sarebbe meno caro che al Nord (anche se i dati di alcune organizzazioni di sondaggi parlano di salari già più bassi al sud, in percentuale maggiore rispetto al costo della vita), o aumentare quelli dei lavoratori da

Roma in su (anche perchè, bisogna vedere da dove inizia il Nord, se da Roma o Bologna o dal fiume Po). In ogni caso, il vicesindaco e assessore alle politiche sociali martinese Tonino Fumarola, che può sentire da vicino il polso della situazione sociale nella capitale della Valle d'Itria, ha deciso di prendere posizione a titolo personale, indirizzando un'accorata lettera a Silvio Berlusconi, nella sua duplice figura di Presidente del Consiglio e di leader del Pdl, coalizione della quale Fumarola fa parte. Il vicesindaco fa sapere al capo del governo di essere in politica da oltre quindici anni, di essere aderente al partito da lui guidato e di essere amministratore pubblico nella città in cui risiede. «Martina Franca in provincia di Taranto. Città del sud. - scrive - Io sono assessore alle politiche sociali e, pur credendo fermamente nel progetto politico complessivo del Pdl, credo che il Suo annuncio di legare le retribuzioni al costo della vita nelle varie zone d'Italia, ciò che per semplificazione viene chiamato gabbie salariali, sia l'annuncio di un errore. Spero che sia un'interpretazione giornalistica del Suo pensiero, e non ciò che Lei pensa davvero». Fumarola punta l'attenzione proprio sul fatto che «le retribuzioni al meridione sono già, di fatto, più basse che

al nord e il precariato, il lavoro nero, piaga mai adeguatamente combattuta, la disoccupazione, per non parlare delle deficienze infrastrutturali e di tante altre cose ancora, sono un prezzo più alto che il sud Italia già paga, rispetto alle altre zone del Paese». Da amministratore nel settore delle politiche sociali, l'assessore svolge tale ruolo nel Comune più popoloso, nonché considerato il più ricco, della provincia di Taranto, e sulla base di questa sua esperienza maturata sul campo crede di poter dire la sua: «*quante misure dobbiamo erogare, in termini di contribuzione anche occasionale, per consentire a non poche famiglie, a non pochi cittadini, il pagamento di una bolletta (quasi 1200 richieste di sostegno sono già pervenute in Comune, ndr), o di un affitto, o di fare la spesa. I problemi reali sono questi e mi spiace dover rilevare che non è abbassando gli stipendi sulla base di stime che non possono essere così generalizzate su livello regionale o macroregionale addirittura, che si risolve il problema.*».

Anche Tonino Fumarola credevo che quella del ministro Calderoli «*fosse una boutade da contestare anche da parte nostra*», ma, aggiunge «*verificare che adesso è Lei in prima persona a prendere una iniziativa di que-*



sto genere mi addolora e mi preoccupa fortemente. Il meridione, in piena questione meridionale che non è mai stata risolta appieno, non ha bisogno di vedersi diminuite le retribuzioni, per venire fuori dalla sua crisi, che è una crisi specifica, da troppo tempo, rispet-

to a quella che ora viene vista dal resto del Paese. Credo che, piuttosto di quello di qualche yes-man, sia più utile alla causa comune il parere di chi lealmente dice ciò che non condivide, perché si possano varare provvedimenti migliori».

Matteo Gentile

Anche a Martina le majorettes

Quella delle Majorettes è un figura non molto conosciuta a livello locale, ma che spesso accompagna le bande musicali con coreografie molto apprezzate dai bambini (e non solo). L'Associazione Culturale Musicale "Armonie d'Itria", la banda musicale martinese che sfilava nelle occasioni di festa cittadine già dagli inizi del 1800, soprattutto in estate, ha confermato la sua collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Alegria" per la creazione, a Martina Franca, di un gruppo di Majorettes. Si tratta di figure sportive che non agiscono da singole, ma si muovono nell'ambito di gruppi regolari che devono essere composti da un minimo di 12 elementi (di età compresa tra i 6 e i 30 anni) e che sfilano sempre insieme alla propria banda musicale. La figura centrale del Gruppo è la Capitana, majorette maggiore che ac-

quisisce tale incarico su decisione del Direttivo dopo almeno due anni di anzianità nel Gruppo, la regolare progressione tecnica e il Corso teorico-pratico per Capitane. Per la formazione delle Capitane e dei Dirigenti e per la formazione-base dei Gruppi di nuova istituzione esiste un corpo istruttori. A livello regionale, è conosciuto soltanto il gruppo di Grumo d'Appula, ma lo spirito di iniziativa di Vito Manzari, giovane clarinetista componente della banda martinese, vuole portare a Martina questa figura colorata e divertente per aggiungere un brio e modernità alla tradizionale banda musicale, offrendo nello stesso tempo la possibilità alle ragazze martinesi di avvicinarsi ad una disciplina che riguarda il tempo libero, ma allo stesso tempo è richiesta professionalità, impegno e voglia di "fare le cose per bene". Per tutti

coloro che fossero interessati, amanti della musica, dello spettacolo e della ginnastica, l'invito è quello di contattare questo nuovo gruppo, anche visitando gli indirizzi web www.vitomanzari.com, www.facebook.com/pages/Armonie-dItria/100318138155, www.asdalegria.it o www.facebook.com/vitomanzari. I corsi, che sono a numero chiuso e sono rivolti a tutte le ragazze martinesi dai 5/6 anni in su, avranno inizio, presumibilmente, entro la fine del mese di settembre o, al più, entro ottobre. L'Associazione Sportiva Dilettantistica "Alegria", con cui "Armonie d'Itria" collaborerà in questo progetto, nasce nel 2006 per volere di Consuelo Caroli (attuale direttore tecnico della scuola) con lo scopo di creare una società che si occupasse esclusivamente di ginnastica. L'associazione prende il nome da una realizzazione coreografica intito-

lata "Alegria", realizzata proprio da Consuelo per la Festa della Ginnastica nel giugno 2006, durante la quale matura la decisione di realizzare qualcosa di suo. Nell'arco di meno di tre anni, l'associazione ha ottenuto importanti risultati a livello regionale e nazionale, ed attualmente si propone con le squadre agonistica e giovanissime di ginnastica artistica e con la squadra preagonistica di ginnastica ritmica. «*La mia vera passione è la musica - dice il giovane Manzari - di pari passo con l'informatica e la programmazione in generale. Ogni tanto mi diverto a comporre musiche "strane", per il mio strumento o per un quartetto, fino ad arrivare a comporre marce per banda. Certo, sono solo agli inizi, ma chissà ... forse un giorno ... potrò diventare compositore, il mio grande sogno!*». Nel frattempo, oltre a

Il progetto è di "Armonie d'Itria" e "Alegria", banda musicale e società sportiva cittadine



lanciare l'idea delle majorettes, ha anche deciso di offrire dei corsi di clarinetto gratuiti per avvicinare i ragazzi alla musica. Un impegno lodevole, da tenere in debita considerazione in una città dove troppo spesso vale, purtroppo, il detto biblico "nessuno è profeta in patria".

M.G.